

 <p>FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA</p>	<p>Note in UIL Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it 11 ottobre 2020</p>	 <p>NELLE SCUOLE TRA LA GENTE</p>
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

**A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

DL AGOSTO: NEL TESTO PASSATO ALLA CAMERA ANCORA NON CI SIAMO

Turi: per i lavoratori fragili serve un provvedimento specifico di salvaguardia

Come quarantena e malattia con sorveglianza attiva.

Non c'è soluzione utile, nell'emendamento per i lavoratori fragili della scuola tra le modifiche e le integrazioni al Decreto Agosto approvate in Senato.

Misure promesse e dimenticate – osserva Pino Turi, segretario generale della Uil Scuola.

Lo abbiamo anticipato e denunciato, ma la questione dei lavoratori fragili non ha trovato in questo provvedimento adeguata soluzione: quanti non potranno svolgere mansioni alternative, e saranno dal medico collocati in interdizione, resteranno soggetti a riduzione di stipendio fino al licenziamento.

Si lasciano senza tutele centinaia di lavoratori della scuola in condizioni di rischio derivanti da più patologie pregresse.

Il decreto è ora all'esame della Camera dei Deputati – aggiunge Turi - dove presumibilmente, sarà approvato con il voto di fiducia, per cui non cambierà nulla.

Per questo sarà necessario emanare un provvedimento di legge specifico per fornire un'adeguata tutela a questo personale a cui va garantita – spiega Turi in analogia con i lavoratori collocati in quarantena o in malattia con sorveglianza attiva - la salvaguardia del reddito e del posto di lavoro che, al contrario, non sarebbe al momento assicurata da questo decreto.

Anticipiamo le modifiche e le integrazioni approvate in Senato al Decreto Legge n. 104/2020 - "Decreto agosto"- con riferimento alle misure relative alla scuola.

Ci riserviamo di fornire ulteriori chiarimenti all'atto del testo definitivo che sarà pubblicato nella G.U. nei prossimi giorni dopo l'approvazione definitiva.

Il decreto è attualmente all'esame della Camera dei Deputati, dove presumibilmente, sarà approvato con il voto di fiducia, per cui non cambierà nulla.